

anno 59° numero 2708 domenica 19 aprile 2026

Don Mauro 3279192980 - Don Franco 3479018771

www.smassunta.it mauroguida@alice.it www.diocesisabina.it

Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267



Il 21 aprile dello scorso anno, chiudeva gli occhi a questa vita terrena Papa Francesco, dopo 12 anni di Pontificato, che lasceranno un segno indelebile nella storia della Chiesa e della cristianità. Era il lunedì dell'angelo. Il giorno prima, Il Cardinale Angelo Comastri, aveva letto l'omelia preparata dal Papa per il giorno di Pasqua, di cui segue un estratto.

«Maria di Magdala, vedendo che la pietra del sepolcro era stata rotolata via, si mise a correre per andare a dirlo a Pietro e Giovanni. Anche i due discepoli, ricevuta la sconvolgente notizia, uscirono e – dice il Vangelo – “correvano insieme tutti e due” (Gv 20,4). I protagonisti dei racconti della Pasqua corrono tutti! E questo “correre” esprime, da un lato, la preoccupazione che avessero portato via il corpo del Signore; ma, dall'altro, la corsa della Maddalena, di Pietro e di Giovanni dice il desiderio, la spinta del cuore, l'atteggiamento interiore di chi si mette alla ricerca di Gesù. Egli, infatti, è risorto dalla morte e perciò non si trova più nel sepolcro. Bisogna cercarlo altrove.

Questo è l'annuncio della Pasqua: bisogna cercarlo altrove. Cristo è risorto, è vivo! Egli non è rimasto prigioniero della morte, non è più avvolto nel sudario, e dunque non si può rinchiuderlo in una bella storia da raccontare, non si può fare di Lui un eroe del passato o pensarlo come una statua sistemata nella sala di un museo! Al contrario, bisogna cercarlo e per questo non possiamo stare fermi. Dobbiamo metterci in movimento, uscire per cercarlo: cercarlo nella vita, cercarlo nel volto dei fratelli, cercarlo nel quotidiano, cercarlo ovunque tranne che in quel sepolcro.

Cercarlo sempre. Perché, se è risorto dalla morte, allora Egli è presente ovunque, dimora in mezzo a noi, si nasconde e si rivela anche oggi nelle sorelle e nei fratelli che incontriamo lungo il cammino, nelle situazioni più anonime e imprevedibili della nostra vita. Egli è vivo e rimane sempre con noi, piangendo le lacrime di chi soffre e moltiplicando la bellezza della vita nei piccoli gesti d'amore di ciascuno di noi...

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Domenica 19 aprile (Terza di Pasqua)

ore 8.00: Pietro, Giorgio

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo* PRIME COMUNIONI

ore 17.00 (Misericordia):

ore 19.00: Aldo

Lunedì 20 aprile

ore 7.30:

ore 19.00: Nazarena, Giuseppe, defunti La Piana, defunti Zingarello

Martedì 21 aprile

ore 7.30:

ore 19.00: Flavio, Tina

Mercoledì 22 aprile

ore 7.30:

ore 19.00:

Giovedì 23 aprile

ore 7.30:

ore 18.30: *adorazione eucaristica*

ore 19.00: Pasqualino

Venerdì 24 aprile

ore 7.30:

ore 19.00: soci defunti sant'Antonio Abate

Sabato 25 aprile

ore 7.30 (san Giovanni):

ore 19.00: Enzo, Giuseppina, Giuseppe

Domenica 26 aprile (Quarta di Pasqua)

ore 8.00:

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo* PRIME COMUNIONI

ore 17.00 (Misericordia):

ore 19.00: Arcangelo

CONDOGLIANZE ai familiari di:

- *Paolo Montiroli*
- *Sabatino Fasolo*

AUGURI a:

- *Alessandro e Leonia* che festeggiano 50 anni di matrimonio sabato 25
- *Adriano* che riceve il battesimo domenica 26
- *Ai bimbi* che la prima comunione: *Michele, Edoardo, Claudia, Frida, Mattia, Tommaso, Samuele, Gaia, Leonardo, Vittoria*, (domenica 19) e *Viola, Edoardo, Riccardo, Samuele, Sebastian, Bruno* (domenica 26)

24-25-26 campo gruppo giovani ad Amelia